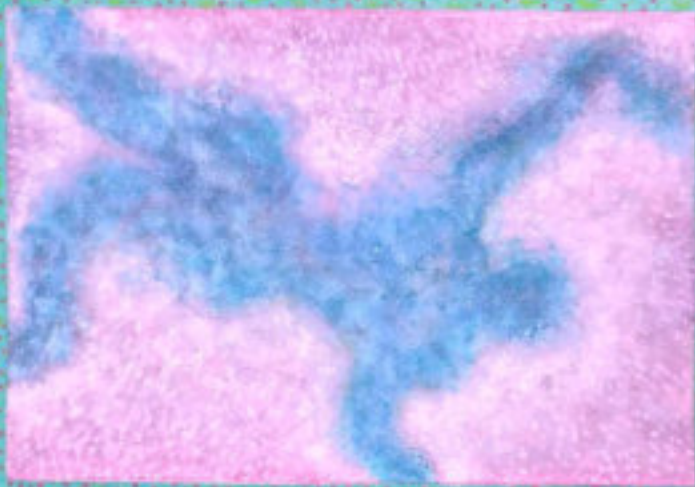


Materia e visione



Alain Louis Gault

Peppe Pravato

a cura di Marilena Vita



Alain Louis Gault nasce nel 1951 a Safi, in Marocco. Artista autodidatta, manifesta fin dall'infanzia una forte inclinazione per il disegno: a nove anni inizia a disegnare con continuità e, all'età di undici anni, realizza i suoi primi dipinti e lavori di modellazione in Algeria. Durante gli studi in Francia frequenta corsi di disegno presso l'École des Beaux-Arts di Tours e approfondisce parallelamente la pratica fotografica. A ventitré anni parte per il Pacifico meridionale, dove esercita la professione di fotografo; nel 1983 intraprende un nuovo percorso nell'Oceano Indiano. Nel 2018 stabilisce il suo studio in Sicilia. Vive e lavora a Canicattini Bagni. Ha esposto nelle ex Nuove Ebridi, oggi Repubblica di Vanuatu, in Nuova Caledonia, sull'isola della Riunione e a Canicattini Bagni.

Giuseppe Pravato nasce a Guarda Veneta, in provincia di Rovigo, nel 1955. Dopo una prima formazione in bottega, frequenta l'Istituto d'Arte di Padova e l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove approfondisce la scultura sotto la guida del maestro Alberto Viani. Dagli anni Settanta viaggia in Europa e in Oriente, per poi stabilirsi a Siracusa, città che considera una seconda patria. La sua ricerca attraversa materiali come legno, ferro, marmo, pietra e gesso, dando vita a opere in cui gesto, materia e memoria assumono una forte valenza simbolica. Ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e sue opere sono presenti in collezioni private europee.



Marilena Vita è artista visiva, curatrice e critica d'arte. La sua ricerca si sviluppa tra performance, fotografia, pittura e video, con particolare attenzione al corpo, alla memoria, al rito e alle relazioni tra arte, spazio e identità. È direttrice di Montevergine Arte Contemporanea a Siracusa/Ortigia, fondatrice di Fabbrika Off, membro di AICA International e Freemuse.



Studi sul Femminile, olio su carta, 51X76 cm, 2024- AL Gault

Studi sul Femminile, olio su carta, 51X76 cm, 2024- AL Gault



Studi sul Femminile, olio su carta, cm 51X76 , 2024- AL Gault

Studi sul Femminile, olio su carta, cm 51X76, 2024- AL Gault



Materia e visione

La mostra di Alain Louis Gault e Peppe Pravato, ospitata negli spazi di Bottega Tommaso a Canicattini Bagni, nasce come incontro tra due pratiche artistiche differenti: la scultura e la pittura, la materia e il colore, il peso della forma e la leggerezza della visione.

Nelle opere di Peppe Pravato, la scultura sembra custodire una memoria arcaica. Animali, forme totemiche, sculture in legno e ferro emergono come presenze simboliche, insieme primitive e contemporanee. La materia, sapientemente trattata, conserva le tracce del gesto: incisioni, tagli, superfici ruvide, pieni e vuoti costruiscono un linguaggio essenziale, in cui la figura non è mai semplice rappresentazione, ma apparizione, segno, presenza. Le sue opere sembrano appartenere a un immaginario originario, legato alla terra, al mito antico, alla forza degli animali e alla dimensione rituale dell'oggetto.

La pittura di Alain Louis Gault si muove invece in uno spazio più fluido e visionario. I corpi appaiono sospesi, distesi, attraversati da campiture cromatiche intense e luminose. La figura umana diventa corpo-paesaggio, corpo interiore, forma in trasformazione. Il colore non descrive soltanto, ma genera atmosfera, energia, movimento e smarrimento. Oro, rosa, azzurri, rossi e verdi costruiscono superfici vibranti, nelle quali il corpo sembra abitare una dimensione sospesa tra sogno, memoria e desiderio.

Nel dialogo tra Gault e Pravato, la mostra costruisce un percorso intorno alla figura come presenza simbolica e necessaria. Da una parte la scultura restituisce il corpo attraverso la materia, nella sua forza fisica e nel suo radicamento; dall'altra la pittura trasforma il corpo in visione, luce e metamorfosi. In entrambi gli artisti, tuttavia, l'immagine non è mai puramente descrittiva: è un luogo di attraversamento, una soglia tra visibile e invisibile, tra forma e immaginazione, ma anche espressione di una consapevolezza del fare artistico, inteso come capacità di trasformare la materia, il colore e il gesto in esperienza poetica e conoscitiva.

Alla Bottega Tommaso, questo incontro assume un valore particolare, poiché il luogo non è soltanto una cornice espositiva, ma parte integrante del senso della mostra. Situata nel cuore di Canicattini Bagni, la Bottega Tommaso è oggi uno spazio di residenza, incontro e produzione artistica internazionale, capace di mettere in relazione la memoria del territorio ibleo con linguaggi contemporanei provenienti da esperienze e geografie diverse.

In questo spazio, la materia di Pravato e il colore di Gault entrano in relazione con un luogo già attraversato da esperienze artistiche, residenze e incontri, trasformando la mostra in un dispositivo di dialogo tra opere, memoria e territorio. Canicattini Bagni, con la sua identità culturale e mediterranea, accoglie così un percorso in cui la materia, il colore e il mito si intrecciano, restituendo all'arte la sua capacità più profonda: dare forma a ciò che appartiene alla memoria collettiva e, insieme, all'esperienza intima dello sguardo.





Nascere umano, olio su tela, cm 163X198, 2025- AL Gault



Butterfly, scultura, ferro, cm 33 x 33, 2020 – Peppe Pravato



Rinoceronte, scultura, legno, cm 92 x 50 x 210, 2018 – Peppe Pravato



E questo, olio su tela, cm 120X150, 2026- AL Gault



Rinoceronte, scultura, ferro, cm 35× 25× 55, 2019 – Peppe Pravato



Studi sul Femminile, olio su carta,
cm 51X76, 2024- AL Gault



Studi sul Femminile, olio su carta,
cm 51X76, 2024- AL Gault



Studi sul Femminile, olio su carta,
cm 51X76, 2024- AL Gault



Studi sul Femminile, olio su carta,
cm 51X76, 2024- AL Gault

Questo catalogo è stato pubblicato in occasione della mostra
Materia e Visione

di Alain Louis Gault e Pepe Pravato, a cura di Marilena Vita,
organizzata dalla Bottega Tommaso nell'Agosto 2026

**bo'
tom'** edizioni

Via Cavour 7, 96010 Canicattini Bagni (SR)

(c) Alain Louis Gault 2026 (c) Pepe Pravatto 2026 (c) Bottega Tommaso 2026